



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 23 Ottobre 2022

23	DOMENICA XXX DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – II Settimana del Salterio S. Giovanni da Capestrano, Presbitero 96° Giornata Missionaria Mondiale
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Giannina e Afro Bonilauri)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Fontanesi Alfredo; Giovanni e Dimma Denti; Torreggiani Dirce nell'ottava)
16.00	Celebrazione della Santa Cresima delle Comunità di Fogliano e Canali
24	LUNEDÌ – S. Antonio Maria Claret, Vescovo
16.00	S. Rosario al cimitero
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
25	MARTEDÌ – S. Daria
16.00	S. Rosario al cimitero
18.30	S. Messa a Coviolo
26	MERCOLEDÌ – S. Luciano
16.00	S. Rosario al cimitero
19.00	S. Messa a Rivalta
27	GIOVEDÌ – S. Evaristo
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
16.00	S. Rosario al cimitero
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Corrizio e Maria; Maria Borghini e figlie)
28	VENERDÌ – SS. Simone e Giuda, Apostoli
16.00	S. Rosario al cimitero
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Iori Filomena)
29	SABATO – S. Onorato
07.30	Mille Ave Maria fino alle 16.00
16.00	S. Rosario al cimitero
17.00	S. Battesimo di Pietro. Leonardo e Riccardo
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
30	DOMENICA XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – III Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Symovich Roman e Nellia)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Archenti-Codazzi; Chiesi Mentore, Terenziani Annita, Chiesi Loretta, Leurini Simone, per le Anime del purgatorio; Fontanili Filiberto nel trigesimo)
16.00	S. Rosario al cimitero

Domenica 23 ottobre ore 21 a Fogliano: Presentazione Programma Giornata Gioventù 2023 a Lisbona



AVVISI
SABATO 22 e DOMENICA 23 OTTOBRE
INIZIO CAMMINO CATECHESI DEL NUOVO ANNO



DOMENICA 23 OTTOBRE:
Classi 5^a elem.: ore 10.00 incontro + s. Messa
1^a media } ore 11,00 s. MESSA
2^a media }

DA LUNEDÌ 24 OTTOBRE A LUNEDÌ 31 OTTOBRE

OGNI GIORNO ALLE ORE 16,00
SI RECITA IL SANTO ROSARIO
PER I DEFUNTI AL CIMITERO



ORARI DELLE SS. MESSE NEL GIORNO 2 NOVEMBRE:
ORE 10.30 PARTE VECCHIA DEL CIMITERO
ORE 14.30 PARTE NUOVA
DOPO OGNI MESSA BENEDIZIONE DELLE TOMBE

LUNEDÌ 24 OTTOBRE ORE 20,45 NEL SALONE POLIVALENTE
RIUNIONE PER I GENITORI DI 1^a e 2^a MEDIA

CATECHISMO:

SABATO 29 OTTOBRE in oratorio:

Classi 4^a e 5^a elementare: ore 10.00

Classe 3^a elementare: ore 14.30

Classe 1^a e 2^a media: ore 14.30

ATTIVITÀ SCOUT:

DOMENICA 23 OTTOBRE: Riunione Lupetti ore 08.45-12.30

SABATO 29 OTTOBRE: Riunione di Reparto ore 15.30-18.30

Le iscrizioni per l'anno 2022/2023 sono da consegnare
alla segreteria parrocchiale
fino al 5 novembre negli orari 9-12 e 15-18

QUESTUA del 09/10/2022 € 180,00

OFFERTE per celebrazioni € 215,00 e pro Scuola d'Infanzia € 200,00

23 OTTOBRE – XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

In questa quarta domenica dell'Ottobre missionario il Signore ci chiama **ad essere testimoni di Misericordia e Fraternità** e ci invita a non avere la presunzione di essere migliori degli altri ma **ad essere solidali** con tutti e a saper accogliere la misericordia di Dio.

Il Vangelo di oggi ci presenta due figure che ci dicono del rapporto che possiamo avere con Dio e con gli altri.

Il fariseo trovandosi nel giusto ringrazia Dio di non essere come il pubblicano disprezzandolo, riconoscendo che quello che ha non viene da Dio ma dai suoi sforzi.

Il pubblicano si riconosce come peccatore e bisognoso della misericordia di Dio, a tal punto che non avendo nulla, comprende di essere completamente bisognoso di Dio e della sua misericordia, l'unica che può riempire le sue mancanze.

Anche noi sentiamoci chiamati ad essere testimoni della misericordia di Dio sapendoci riconoscere bisognosi di Lui e dei fratelli.

OGGI GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE, siamo invitati ad impegnarci in un segno concreto di solidarietà con i missionari e le Chiese sorelle più bisognose (ad esempio offrendo l'equivalente di una propria giornata di lavoro).

Don Riccardo

UN MODO DI ESSERE CHIESA

Nella Bibbia si sviluppa con insistenza il tema che la missione ha il nostro nome e si consegna in una vita che parla, perché fondamentalmente permeata dallo stile dell'agire di Dio, così da scoprire nella vita l'efficacia dell'espressione di papa Francesco «Io sono una missione» (EG 273). Una vita che parla ha il nome della missione.

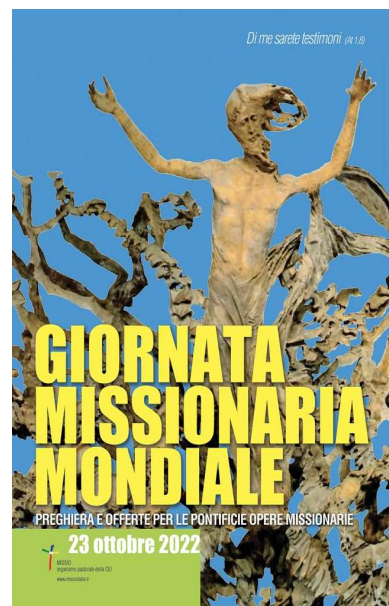
La Bibbia non è preoccupata di darci semplicemente delle idee, per quanto belle, ma di consegnarci un'esperienza dalla quale cogliere una direzione, un percorso possibile da riconoscere come autenticamente umano e rivelativo dell'agire di Dio. La Sacra Scrittura è una Parola intessuta di parole, di vissuti accessibili. Ogni racconto è una meditazione di fede intorno a un'esperienza da cui è nata la narrazione biblica, quasi a **indicarci che la riuscita, la qualità della, vita è continuamente accompagnata da una attenta considerazione di fede.**

IL FIORE DELLA SOLIDARIETÀ

Sempre al servizio della persona nella quotidianità più difficile, anche quest'anno l'Associazione "Società S. Vincenzo de' Paoli" è presente con l'iniziativa del "Fiore della solidarietà" agli ingressi di vari cimiteri.

A Rivalta li potremo incontrare nei giorni 29, 30, 31 ottobre e 1 e 2 novembre.

I volontari della San Vincenzo, in cambio di una piccola offerta, offriranno un cartoncino rappresentante un fiore: è attraverso questo fiore "diverso" da apporre sulle tombe dei cari che l'Associazione può aiutare i poveri in un incontro «teso a promuovere la loro dignità mediante un impegno concreto personale, diretto e continuativo» (dallo Statuto).



È una storia di vissuti che ci viene raccontata per riconoscere in essa la nostra storia e il futuro che da essa si profila per ciascuno di noi. "Vite che parlano": sono persone che non consegnano parole vuote o generiche, ma "si consegnano" con il loro vissuto, con la loro umanità semplice e ricca. Si fanno loro stesse racconto di come Dio si prende cura e rilancia verso nuove opportunità l'esistenza ferita.

CORSO BASE DI RECITAZIONE

Mercoledì sera è iniziato il corso base di recitazione che ha visto la partecipazione di più di 20 iscritti, corso diretto dall'attrice correggese Giuliana Soldani. La prima lezione si è tenuta nel salone polivalente che ben si presta per svolgere le attività proposte. Il fine di questo corso è quello di andare alla scoperta della verità delle emozioni che abbiamo dentro di noi e che tante volte non vengono espresse.

Movimento, analisi dei testi, impostazione della voce, confronti e altro, tutto non solo per imparare a recitare, ma ad aver maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Il corso si svolgerà nel salone parrocchiale tutti i mercoledì (tranne il 26/11 che verrà spostato in data da destinarsi) dalle 20.15 alle 22.15.



**Parrocchia Sant'Ambrogio
Rivalta - Reggio Emilia**

Sabato 29 ottobre 2022

Presso Parrocchia di S. Ambrogio Via Ghiarda 1 – Rivalta (RE)

**Mille Ave Maria
Per la Comunità di Rivalta**

Programma:

7.30 misteri del gaudio 250 Ave Maria
9.15 misteri della luce 250 Ave Maria
11.00 misteri del dolore 250 Ave Maria
12.30 pausa pranzo
14.30 misteri della gloria 250 Ave Maria

Info:

Barbara 328 0186372 Francesca 347 0654117
Evento organizzato dai Cenacoli degli Apostoli della Pace
in collaborazione con la Parrocchia S. Ambrogio di Rivalta – Reggio Emilia



IL CONCILIO, NEL RICORDO DI MONS. BETTAZZI

Ultimo testimone del Concilio Vaticano II, monsignor Bettazzi dice: «Una cosa nel Concilio, mi colpì subito: il dinamismo», prosegue. «Emergevano idee, c'era dibattito, si maturava insieme, passo a passo. Papi compresi. I documenti scritti dalle commissioni preparatorie, presiedute da cardinali di Curia, furono sostituiti da testi elaborati dalle nuove commissioni, in cui le Conferenze episcopali avevano nominato vescovi e teologi di loro fiducia. Compresi così l'intuizione di papa Giovanni che volle indire un Concilio non "dogmatico" (per definire, cioè, nuove verità di fede, scomunicando – in latino si diceva: anathema sit! – quanti non le avessero accolte), ma "pastorale", nell'intento di presentare la verità di sempre in modo comprensibile, più facilmente accettabile».

Destra-sinistra, progressisti-conservatori: il vescovo emerito di Ivrea, già presidente nazionale di Pax Christi, accantona cliché che considera ormai logori. Richiama piuttosto due episodi che, a suo avviso, "raccontano" bene il clima di quella "Pentecoste" che fu il Vaticano II. Il primo si chiama Patto delle catacombe. «Si tratta di un documento che ha esplicitato il desiderio di vivere radicalmente il Vangelo, fatto proprio da un pugno di padri conciliari. Già dalla prima sessione, un gruppo di vescovi e teologi si riuniva periodicamente al Collegio Belga per riflettere su "Gesù, la chiesa e i poveri" e fare delle proposte all'assemblea. Prendendo spunto da una frase pronunciata da Giovanni XXIII l'11 settembre 1962, in un radiomessaggio un mese prima dell'apertura del Concilio, l'iniziativa prese il nome di "Chiesa dei poveri". Molti vescovi latinoamericani si associavano a questa ricerca. Tra i più noti c'erano monsignor Hélder Câmara del Brasile e monsignor Manuel Larrain del Cile. Ma c'erano anche molti altri presuli, come monsignor Georges Mercier, vescovo di Laghouat (Algeria), la diocesi di Charles de Foucauld, o come monsignor Charles-Marie Himmer, vescovo di Tournai, in Belgio. All'epoca, la figura più rappresentativa fu senza dubbio quella del mio arcivescovo, il cardinale di Bologna Giacomo Lercaro, soprattutto grazie a un intervento che fece in aula il 6 dicembre 1962, quando propose di assumere il tema del "Mistero di Cristo nei poveri" come centro dell'insegnamento dottrinale e dell'opera di rinnovamento del Concilio.»

«All'impossibilità di vedere le loro intuizioni incarnarsi nei documenti conciliari, i sostenitori dell'iniziativa "Chiesa dei poveri" decisero di scrivere un testo, conosciuto come Patto delle catacombe perché firmato alla fine di una celebrazione eucaristica presso le Catacombe di Domitilla il 16 novembre 1965. Alla luce fioca della sera, chi sottoscrisse quel Patto (42 padri conciliari, diventati poi nel tempo 500 vescovi) si impegnò a tradurre nella vita di tutti i giorni 12 punti.».

E all'ultima notte di lavoro del Vaticano II si lega il secondo episodio caro a Bettazzi. «Si stava limando il documento più importante, la "Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo". Alcuni volevano iniziare il documento con le parole latine "Luctus et angor. Cioè le tristezze e le angosce". La Costituzione vide poi la luce titolata Gaudium et spes, cioè Le gioie e le speranze. Cambia e molto, la prospettiva. Iniziare con "luctus et angor" avrebbe trasmesso al mondo l'idea di una Chiesa accigliata, timorosa di quanto avviene fuori dal tempo, forza accerchiata».

Così rimasto? «La rivoluzione copernicana contenuta nella Gaudium et spes (non l'umanità per la Chiesa, ma la Chiesa per l'umanità) e quella della Lumen gentium (non i fedeli per la gerarchia, ma la gerarchia per i fedeli) stentano ad affermarsi. Mentre le altre due (il primato della Parola di Dio, esplicitato nella Dei Verbum, e la riforma della celebrazione eucaristica, che, grazie alla Sacrosanctum concilium, è più partecipata di un tempo) sono sostanzialmente riuscite. Purtroppo le esagerazioni seguite al Sessantotto permisero a quelli che erano preoccupati dei cambiamenti di dire: "Vedete così successo con il Concilio?", C'era chi a Messa pretendeva di leggere Che Guevara al posto della Scrittura. Insieme con l'acqua sporca, però, si è corso e si corre il rischio di buttare via anche il bambino».

Parrocchia S. Ambrogio, Rivalta (RE)



Suoni la chitarra? O qualche altro strumento?

Vorresti iniziare a suonare in chiesa o a cantare nel coro?

**PROVE DEI CANTI APERTE A
TUTTI I NUOVI SUONATORI E**

CANTORI

che vogliono mettersi in gioco conoscendo già le basi del proprio strumento

Sabato pomeriggio ore 16:30

A partire dal 22 ottobre 2022

un incontro a settimana

Per informazioni: [Francesco 366 4714707](tel:3664714707) (telefono o whatsapp)



PARROCCHIA DI RIVALTA

TORNEO DI PINNACOLO

TUTTI I MARTEDI' ORE 20,45

4 - 11 - 18 - 25 OTTOBRE

PRESSO IL SALONE POLIVALENTE



**UNA PARTITA PRO SCUOLA D'INFANZIA
"SANT'AMBROGIO"**

PER INFORMAZIONI: SANDRA TEL. 393 5616563
LEDA TEL. 349 7311756



**INCONTRO DELLE FAMIGLIE
PARROCCHIA SANT'AMBROGIO
IN RIVALTA**

SABATO 5 NOVEMBRE 2022

SABATO 26 NOVEMBRE 2022

SABATO 17 DICEMBRE 2022

**CONDIVISIONE DELLA CENA E DELLA
PAROLA DI DIO DALLE ORE 20:00
PRESSO ORATORIO DI RIVALTA.**

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA (Sap 11, 22-12, 2)

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra.

Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento.

Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata.

Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta?

Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza?

Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita.

Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose.

Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano

e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 144)

Ritornello *BENEDIRÒ IL TUO NOME PER SEMPRE, SIGNORE.*

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno,

lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti,

la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R.**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI (2 Ts 1, 11-2, 2)

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore

**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

